

Verbale n. 1140 del 21 Marzo 2017

Il giorno ventuno del mese di Marzo dell'anno 2017 presso la propria sede si è riunita la Seconda Commissione Consiliare giusta convocazione prot. n. 15 del 23 Febbraio 2017.

Alle ore 9.00 in prima convocazione non è presente nessun Consigliere e si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

La seduta valida si apre alle ore 10.00 presieduta dal Presidente Caracausi con la presenza dei Consiglieri Pizzuto e Sala.

Alle ore 10.15 entra il Consigliere Di Pisa e alle ore 10.20 il Consigliere Anello.

Oggetto dell'incontro è il seguente: Indagine conoscitiva sulla situazione relativa alla chiusura di alcuni operatori del C.C. Forum PA per mancata proroga dei contratti in scadenza da parte della proprietà Multi Veste Italy 4 S.r.L. Analisi effetti economici per le PMI locali e conseguenze per l'impatto nei livelli occupazionali.

Sono presenti per la Filcams Cgil la Sig.ra Di Martino Laura, Fisascat Cisl il Sig. Vincenzo Spitalieri, Per Conf commercio il Sig. Giovanni Felice e il Sig. Michelangelo Spallina.

Si prende nota dell'assenza del Direttore del Forum Sig. D'Arrigo.

Il Presidente Caracausi ringrazia i presenti e inizia dicendo che è pervenuta da parte dei sindacati e da parte dei lavoratori l'allarme che alla scadenza di affitto del ramo di azienda malgrado non ci siano negatività per i pagamenti del canone quest'ultimo non viene rinnovato.

Alle ore 10.25 entra la Consigliera Vinci.

La Sig.ra Di Martino ringrazia per l'invito ricevuto e riferisce che insieme alla Fisascat hanno scritto in Prefettura perché ad oggi il Forum non dà comunicazioni malgrado varie richieste di incontri. Manifesta inoltre la sua preoccupazione per i posti di lavoro, si parla di contratti a tempo determinato, contratti atipici e pagamento con voucher.

Si consideri che l'Amministrazione del Forum agisce in forza ad un contratto firmato dalle parti, che prevede la concessione degli spazi per 7 anni, trascorsi i quali decidono in modo unilaterale di rinnovare o chiedere il rilascio.

Il Forum ha varie richieste di marchi che sono interessati ai locali ma non interessa il marchio ma il lavoro dei dipendenti.

Alle organizzazioni sindacali interessa garantire i livelli occupazionali, quando un'azienda chiude e ne porta un'altra non vengono mantenuti gli stessi lavoratori ma ogni azienda porta il proprio personale e per questo motivo chiedono alla Commissione di capire insieme il da farsi e viene proposto un protocollo d'intesa, specificando che il Forum deve garantire le occupazioni.

Alle ore 10.30 entrano la Sig.ra Marianna Flauto e la Sig.ra Maria Rita Saja della Uil Tucs.

Il Sig. Spitalieri vede poca chiarezza sul fitto, sul codice civile è riportato come debbano andare le cose, la cosa preoccupante è che le liste di azienda pronte ad entrare al forum è abbastanza ampio ma tutto ciò per come sopra descritto va a discapito del lavoratore visto che ogni azienda porta il proprio personale.

Il Sig. Felice parla di una vertenza lavoro che riguarda il commercio in genere e non soltanto il Forum. Per quanto riguarda il forum l'affitto di ramo d'azienda è fissato in 7 anni.

Il Presidente Caracausi chiede se l'affitto di ramo d'azienda sia una scelta o una imposizione e il Signor Felice risponde che è una impostazione data dalla norma del commercio, e non si poteva trovare altro modo. Già il negoziante sa che il contratto è di 7 anni.

La Sig.ra Di Martino dice che ci sono state aziende che hanno proposto al dipendente il trasferimento in altre sedi.

Il Sig. Felice chiede di capire chi potrebbe essere l'interlocutore giusto perché in una ottica di vertenza di commercio si deve vedere il problema riferito non solo al Forum ma in linea generale. Chi firma un contratto, che sono contratti standard, ne conosce le regole. Oggi il Forum non può imporre il personale.

La Sig.ra Flauto dice che i discorsi sono molteplici e riguardano tutti i centri commerciali, in molti si sono rivolti al sindacato. Dal punto di vista legale ci si rende conto che c'è qualcosa che non va. Riferisce inoltre che al centro Commerciale La Torre hanno riscontrato un problema simile e una nuova ditta ha garantito i lavoratori. Tecnicamente la Multi fa firmare i contratti come ramo d'azienda, non hanno obblighi nei confronti dei lavoratori, infatti in caso di licenziamento il lavoratore non può rivendicare nulla. Ritiene anche lei che già al Forum le regole si conoscono quindi come intervenire? Il lavoratore va in Naspi che è una prestazione a domanda, erogata a favore dei lavoratori dipendenti che abbiamo perduto involontariamente l'occupazione. *Il Presidente Caracausi* chiede se le persone che perdono il lavoro anziché prendere la Naspi possono essere riassunti dall'Azienda?

La Sig.ra Flauto risponde di sì.

Il Sig. Spallina dimostra la sua preoccupazione per il fatto che le aziende chiamate ad uscire. Chiede di capire se il tavolo formato è utile a garantire le autorizzazioni o se si deve monitorare ciò che avviene all'interno della struttura.

La Sig.ra Flauto riferisce che in conferenza di servizi bisogna fare un piano di impatto istituzionale, nel piano vengono garantite alcune cose quindi il Comune potrebbe intervenire.

Alle ore 11.00 esce il Consigliere di Pisa.

Il Signor Felice ritiene che se si vuole affrontare il problema occorre raccogliere più notizie possibili e specifica che quello che accade al Forum accade in tutti i centri commerciali o ipermercati.

Il Presidente Caracausi chiede se il Forum o altri centri commerciali hanno sottoscritto dei patti all'apertura e se si stanno rispettando?

Il Sig. Felice ritiene che si doveva contestare prima in fase di conferenza di servizio. Chi sottoscrive un contratto sa e ne conosce il contenuto quindi è stata data una legittimità. Da un dibattito tra il Signor Felice e la Signora Di Martino esce fuori che ci sono delle notizie contrastanti tra chi ritiene che le aziende sono state costrette ad andare e chi ritiene invece che le aziende sono andate volutamente.

L'obiettivo secondo la Sig.ra Di Martino è quello che chi subentra deve prendere il personale che già lavorava nella ditta precedente.

La Signora Flauto dice che la Multi è una multinazionale che opera in tutto il mondo, in Italia ha lavorato indisturbata perché le norme sono diverse rispetto altrove vedi America, Europa, ritiene inoltre che quando si sono date le autorizzazioni si era ancora impreparati per mancanza di esperienza, oggi si hanno molte più informazioni e va fatto un ragionamento a monte.

Per il **Consigliere Pizzuto** è un fatto gravissimo che il rappresentante del Forum non si sia presentato propone quindi di riaggiornarsi la riunione e far sì che si presentino nel caso contrario devono rispondere chiaramente che non vogliono partecipare a nessun incontro. Non bisogna perdere l'obiettivo che bisogna tutelare i lavoratori.

Il Presidente Caracausi non essendoci altre domande alle ore 12.00 chiude la seduta.

Letto e approvato

La Segretaria Verbalizzante
Vincenza Amato



Il Presidente
Paolo Caracausi